fisi.org
FEDERAZIONE ITALIANA SPORT INVERNALI

Aggiornamento Regionale
Giudici di Gara

Settore Alpino

Commissione Nazionale Giudici di Gara e Omologazioni Piste

Milano, 26 novembre 2016

fisi.org
FEDERAZIONE ITALIANA SPORT INVERNALI

Agenda
Sabato 26 novembre

- **Agenda degli Sport Inventali 2016/17**
  - **Omologazioni**
- **RTF 2016/17 (Precision ICR FIS - Zurigo, Settembre 2016)**
  - **SkiCross**
- **Moduli gara**
- **Varie**

fisi.org
FEDERAZIONE ITALIANA SPORT INVERNALI

Agenda
Sabato 26 novembre

- **Agenda degli Sport Inventali 2016/17**

fisi.org
FEDERAZIONE ITALIANA SPORT INVERNALI

AGENDA DEGLI SPORT INVERNALI

1 - NORME COMUNI A TUTTI I REGOLAMENTI TECNICI FEDERALI

1.6 SERVIZIO MEDICO E DI SOCCORSO

In ogni manifestazione, per qualsiasi disciplina e specialità, l'organizzatore deve predisporre il soccorso di primo intervento e recupero lungo la pista secondo le specifiche di ogni singola disciplina indicate nei capitoli di riferimento.

L'organizzazione dovrà inoltre farsi carico di eventuali costi per questa attività se non diversamente concordati a carico del gestore dell'impianto/pista dove si svolge la competizione.

Disposizioni per utilizzo Defibrillatore Automatico Esterno (DAE)

La FISI intende coordinare e promuovere la sicurezza nei campi di gara e di allenamento, in conformità agli scopi della normativa vigente, nel proprio ambito specifico di attività, relativamente all'osservanza dei seguenti adempimenti da parte delle Società affiliate.

Attività agonistica: si intende una gara inserita in calendario federale (internazionale, nazionale o regionale), su pista omologata e con giudice di gara designato FISI. In tali manifestazioni l'obbligo di dotazione del DAE (Defibrillatore Automatico Esterno), con riferimento all'art. 5, comma 6, del D.M. 20/07/2013, e del personale di primo soccorso è di spettanza della Società Organizzatrice della gara.

Nelle gare a dislivello, entrambi dovranno trovarsi alla partenza di gara ed essere collegati via radio o telefono con la direzione di gara, per assicurare l'immediata attivazione del soccorso. La collocazione a monte è derogabile solo se sia disponibile un mezzo a motore (es. motoslitta) per un più rapido raggiungimento del luogo ove sia necessario intervenire. La disponibilità del mezzo a motore è altresì auspicabile in tutti i tipi di gara. L'obbligo di dotazione del DAE può essere osservato anche mediante lo strumento convenzionale con il gestore dell'impianto, fermo restando che l'apparecchiatura dovrà essere disponibile sul campo di gara con le modalità sopra definite.

SCI ALPINO

fisi.org

FEDERAZIONE ITALIANA SPORT INVERNALI

Attività di allenamento: si intende la simulazione di un percorso di gara su pista riservata nel rispetto delle disposizioni di cui all'Art. 4, comma 2, della Legge 24 dicembre 2003, n. 363 "Norme in materia di sicurezza nella pratica degli sport invernali da discesa e da fondo". Anche in questo caso si raccomanda alle società, in alternativa alla dotazione e manutenzione di un proprio DAE, di convenzionarsi con il gestore dell'impianto per la disponibilità del DAE, mentre sarà obbligo della medesima assicurare in situ la presenza di almeno un operatore certificato PSS-D. E' da ritenersi esclusa da obblighi formali di Legge, la semplice attività addestrativa in campo libero.

Certificazione PSS-D: ritenendo di primaria importanza assicurare la presenza di operatori sportivi

"certificati PSS-D" nelle proprie attività la FISI introdurrà quale requisito obbligatorio per i tecnici federali la certificazione PSS-D a partire dai prossimi corsi di formazione e di aggiornamento. Pertanto la presenza alle attività di gara e di allenamento di un tecnico diplomato consentirà alle Società, insieme con la disponibilità in loco di un DAE, la garanzia di adempiere agli obblighi di Legge.

NOTE: *L'articolo evidenzia le responsabilità e dei costo a carico dell'organizzazione.*
E' stato inserito un estratto delle Linee Guida F.I.S.I. in applicazione della normativa sulla dotazione ed utilizzo dei Defibrillatori in ambito sportivo.

SCI ALPINO

fisi.org
FEDERAZIONE ITALIANA SPORT INVERNALI

1.8 ISCRIZIONI ALLE GARE

…

Eventuali iscrizioni effettuate on-line dovranno essere confermate in occasione delle riunioni di giuria.
Le procedure per il sistema di iscrizione on-line sono definite, comunicate e pubblicate con specifiche comunicazioni federali.

1.8.1 Pagamento della tassa di iscrizione

Il pagamento della tassa d'iscrizione è dovuto all'atto dell'iscrizione per tutti gli atleti iscritti.
È facoltà della società organizzatrice richiedere il pagamento anche per gli iscritti che non hanno preso il via.
Se non è espressamente scritto sul programma, può anche essere pagata all'atto del ritiro dei pettorali.

NOTE: *L'articolo evidenzia la normativa sulle iscrizioni Online (da chiarire e confermare) e l'eventuale pagamento per gli atleti iscritti ma che non prenderanno il via alla gara (NP)*

SCI ALPINO

fisi.org
FEDERAZIONE ITALIANA SPORT INVERNALI

1.10 SORTEGGIO E PUBBLICAZIONE DELL'ORDINE DI PARTENZA

Avviene il giorno precedente la gara (salvo eccezioni regolamentari) o l'inizio delle prove ufficiali e, per il primo giorno di gara, preferibilmente non prima delle ore 18:00 in località di gara o in diversa località raggiungibile in non più di 20 minuti circa.
Per i successivi giorni di gara l'orario del sorteggio sarà determinato dalla Giuria e comunicato durante la riunione dei capisquadra. Nel caso di sospensione, ovvero di rinvio della gara al giorno successivo o in altra giornata, si procederà a un nuovo sorteggio.
Ogni disciplina agonistica prevede nelle sue norme particolari il tipo, la modalità e la suddivisione dei gruppi per il sorteggio.

1.11 DOVERI DEI CONCORRENTI

Gli atleti sono obbligati a informarsi dettagliatamente su tutti i regolamenti della FISI e devono seguire le ulteriori direttive della Giuria. Un concorrente non può far parte della Giuria e nemmeno essere tracciatore o apripista nell'intera gara.

NOTE: *L'articolo evidenzia la l'ora minima per l'effettuazione del sorteggio e il tempo massimo (relativo) in cui la giuria si può trasferire dalla pista di gara alla sede dell'ufficio gare.*
E' stata inserita la nota relativa alla conoscenza dei regolamenti da parte dei concorrenti.

SCI ALPINO

fisi.org
FEDERAZIONE ITALIANA SPORT INVERNALI

1.13.1 GARE OPEN

Si prevedono quali "gare open" ogni gara presente nei calendari federali alle quali possono prendere parte atleti tesserati a Federazioni straniere invitate dalla società organizzatrice.

All'atto dell'iscrizione dovranno essere forniti dai suddetti atleti informazioni inerenti la loro regolare affiliazione a società straniere e prove dell'idoneità medica riferita ai livelli internazionali.
Gli atleti stranieri non potranno partecipare all'assegnazione di eventuali titoli nazionali.

NOTE: *L'articolo evidenzia la normativa per le gare di calendario federale «Open» in cui i concorrenti stranieri posso gareggiare come NC con un punteggio = 600. Questo punteggio concorrerà all'attribuzione della penalizzazione di gara. Si ricorda come la responsabilità dell'iscrizione sia in carico alla Società Organizzatrice nella figura del suo Segretario di Gara e non del giudice. E' opportuno che il Delegato Tecnico si faccia fare una dichiarazione scritta in tal senso dal Segretario, da tenere agli atti.*

SCI ALPINO

fisi.org
FEDERAZIONE ITALIANA SPORT INVERNALI

1.15 CASCHI

In tutte le gare delle discipline che lo prevedono è obbligatorio l'uso del casco.

Si raccomanda di dotare le proprie squadre solamente di caschi che soddisfino i requisiti minimi per le rispettive gare e che siano stati certificati dagli Istituti riconosciuti, rispettando anche, ove previsto, le norme tecniche e di sicurezza delle competenti Federazioni Internazionali (FIL, ISBF, IBU, ISMF). Per la disciplina dello snowboard tenere conto di quanto disposto dall'art. 12.3.

1.17 UTILIZZO RICETRASMITTENTI, AURICOLARI E MODIFICA CASCHI

In gara è vietato l'utilizzo di qualsiasi apparecchiatura ricetrasmittente e/o auricolari, è vietata anche l'applicazione al casco di qualsiasi oggetto (es. telecamere) o qualsiasi modifica che potrebbe compromettere l'integrità, l'omologazione e la sicurezza del casco stesso.

NOTE: *L'articolo evidenzia l'obbligatorietà del casco ed il richiamo ai requisiti previsti dalla Federazioni Internazionali ed in particolare il divieto di apparecchiature ricetrasmittenti e di qualsiasi modifica del casco che faccia decadere la sua omologazione originale*

SCI ALPINO

fisi.org
FEDERAZIONE ITALIANA SPORT INVERNALI

2.2 CLASSIFICAZIONE ATLETI E GRADUATORIE SOCIETÀ

d) Tempi e termini per l'inoltro delle classifiche - controlli – reclami Inderogabilmente entro il 5° giorno dall'effettuazione della manifestazione, per ogni gara di tipo internazionale (svolta in Italia), nazionale, regionale, provinciale, gli organizzatori devono trasmettere una classifica alla FISI - CED e una classifica ai rispettivi CR (vedi specchietti riepilogativi e relative norme). Dopo tale termine le classifiche saranno considerate a tutti gli effetti "Fuori Tempo Massimo" (FTM), e quindi alla Società organizzatrice NON saranno attribuiti punti di Organizzazione (OR).

Il Delegato Tecnico FISI deve inoltre provvedere - entro 5 giorni dalla fine della manifestazione – a consegnare copia del referto alla Società organizzatrice e al Comitato Regionale di competenza della stessa e, qualora diverso, anche al Comitato Regionale di competenza del territorio ove avviene la gara e - solo per le gare nazionali - anche alla Commissione nazionale Giudici di Gara.

Dovrà inoltre inviare al proprio Comitato Regionale referto e classifiche cartacee con firma in originale. N.B.: le uniche classifiche "ufficiali" (omologate), sulle quali è possibile effettuare i reclami come da precedente paragrafo, sono quelle pubblicate sul sito federale.

I CR, settimanalmente, dovranno verificare quanto pubblicato nella sezione "Classifiche" del sito federale e comunicare con immediatezza alla FISI - CED eventuali errori o inesattezze riscontrate e trasmettere le classifiche ancora mancanti (vedi specchietti riepilogati e relative norme).

NOTE: *L'articolo non è cambiato ma devono essere sottolineati i tempi ed i modi per la consegna dei referti e delle classifiche*

SCI ALPINO

fisi.org
FEDERAZIONE ITALIANA SPORT INVERNALI

2.2 CLASSIFICAZIONE ATLETI E GRADUATORIE SOCIETÀ

d) Tempi e termini per l'inoltro delle classifiche - controlli – reclami Inderogabilmente entro il 5° giorno dall'effettuazione della manifestazione, per ogni gara di tipo internazionale (svolta in Italia), nazionale, regionale, provinciale, gli organizzatori devono trasmettere una classifica alla FISI - CED e una classifica ai rispettivi CR (vedi specchietti riepilogativi e relative norme). Dopo tale termine le classifiche saranno considerate a tutti gli effetti "Fuori Tempo Massimo" (FTM), e quindi alla Società organizzatrice NON saranno attribuiti punti di Organizzazione (OR).

Il Delegato Tecnico FISI deve inoltre provvedere - entro 5 giorni dalla fine della manifestazione – a consegnare copia del referto alla Società organizzatrice e al Comitato Regionale di competenza della stessa e, qualora diverso, anche al Comitato Regionale di competenza del territorio ove avviene la gara e - solo per le gare nazionali - anche alla Commissione nazionale Giudici di Gara.

Dovrà inoltre inviare al proprio Comitato Regionale referto e classifiche cartacee con firma in originale. N.B.: le uniche classifiche "ufficiali" (omologate), sulle quali è possibile effettuare i reclami come da precedente paragrafo, sono quelle pubblicate sul sito federale.

I CR, settimanalmente, dovranno verificare quanto pubblicato nella sezione "Classifiche" del sito federale e comunicare con immediatezza alla FISI - CED eventuali errori o inesattezze riscontrate e trasmettere le classifiche ancora mancanti (vedi specchietti riepilogati e relative norme).

NOTE: *L'articolo non è cambiato ma devono essere sottolineati i tempi ed i modi per la consegna dei referti e delle classifiche*

SCI ALPINO

fisi.org
FEDERAZIONE ITALIANA SPORT INVERNALI

2.5 TIPOLOGIA DELLE GARE

Per ogni disciplina, vengono definite le gare appartenenti ai codici Px, Rx, Nx e Ix ove la x indica il/i relativo/i numero/i.

Per le gare di codice P0, P1, R1, R2, R3 non è richiesto il servizio di cronometraggio FICr. Tutte le gare delle categorie Cuccioli e Baby sono codificate P1 (purché non siano "P0"). (vedi tabelle di cui all'art.18).

NOTE: *L'articolo evidenzia l'aggiunta la categoria R3 tra le gare per le quali non è obbligatorio il servizio della FICr. (Gare Regionali di Qualificazione, le Fasi Regionali Trofei e per lo sci di fondo le Gare Regionali Cittadini/Universitari/Master)*

NOTE: *Nella nuova convenzione FISI-FICr in fase di approvazione è stata tolta l'obbligatorietà di riferirsi in via esclusiva alla Associazione competente territorialmente (criterio di vicinorietà), si può richiedere il servizio direttamente alla squadra di interesse, per tramite la loro associazione.*

SCI ALPINO

fisi.org
FEDERAZIONE ITALIANA SPORT INVERNALI

2.9.3 Autorizzazione giornaliera (nuovo)

L'Ente Gestore che, per cause di forza maggiore e nelle immediate scadenze temporali della manifestazione, è impossibilitato a svolgere una competizione di calendario federale nazionale e/o regionale, delle discipline tecniche sci alpino (GS o SL) e dello sci di fondo, sulla pista omologata prevista e non vi siano in zona altre piste omologate disponibili, può richiedere una AUTORIZZAZIONE GIORNALIERA secondo la seguente procedura: - contattare il Responsabile Regionale Piste (RR) del Comitato Regionale (CR) di competenza della pista individuata come sostitutiva

- pagare al CR di competenza la tassa di € 200,00. Tale importo viene trattenuto dal CR. - il RR nominerà un omologatore vicino al luogo di svolgimento della manifestazione - l'omologatore effettuerà un sopralluogo con la redazione di un verbale di ispezione, nel quale dovrà riportare le prescrizioni di sicurezza ed eventualmente i parametri tecnici della pista. Sul verbale l'omologatore dovrà altresì indicare il giorno della manifestazione, la specialità e la categoria di gara prevista.

- Il verbale sottoscritto dall'omologatore dovrà essere trasmesso per email o PEC al CR di competenza per la sottoscrizione da parte del Presidente del CR. La firma non è delegabile ad alcun altro rappresentante del CR. - Il verbale sottoscritto dall'omologatore e dal Presidente del CR verrà trasmesso per email o PEC all'Ente Gestore e varrà quale AUTORIZZAZIONE GIORNALIERA per il giorno di gara indicato dall'omologatore ed allenamenti ufficiali relativi.

SCI ALPINO

fisi.org
FEDERAZIONE ITALIANA SPORT INVERNALI

Se la manifestazione subisce un cambio di data l'AUTORIZZAZIONE GIORNALIERA decade.

All'omologatore spettano rimborsi e diaria come per una normale omologazione nazionale. Copia del verbale di ispezione sottoscritto dall'omologatore e dal Presidente del CR nonché copia della contabile di pagamento della tassa di € 200 al CR vanno trasmessi alla Segreteria della COP.

Qualora la pista autorizzata non rispetti i parametri previsti dalla tabella 3.1.12 per lo sci alpino o i parametri fissati dalle linee guida per l'omologazione delle piste di sci fondo la competizione NON POTRA' ESSERE CONSIDERATA VALIDA al fine dell'attribuzione dei punti gara FISI.

NOTE: *L'articolo evidenzia quanto definito solo nella documentazioni relativa e di pertinenza alle omologazioni; qui' il DT-FISI dovrà esaminare l'autorizzazione giornaliera (con tutti i parametri tecnici della pista tra quelli previsti dalle norme di omologazione) rilasciata da un omologatore specificatamente per la pista, data e manifestazione in richiesta.*

SCI ALPINO

fisi.org
FEDERAZIONE ITALIANA SPORT INVERNALI

2.10 GIUDICI DI GARA

La Commissione Giudici di Gara e Omologazioni Piste designa i giudici per le gare di Campionato Italiano scelte tra tutte le discipline e categorie e le gare Nazionali e/o Internazionali, individuate nel corso della stagione, nell'ambito del programma di formazione.

Per le altre gare di tutte le discipline e categorie inserite a calendario i rispettivi Comitati Regionali, nel cui territorio ha sede la ~~manifestazione~~ societa' organizzatrice, provvederanno direttamente alla nomina.

Per le nomine di tutte le gare di Biathlon, Sci Alpinismo, Freestyle, Salto e Combinata Nordica i rispettivi Responsabili Regionali, nel cui territorio ha sede la manifestazione, sono invitati a consultare i coordinatori di specialità nazionali nominati dalla Commissione Giudici di Gara e Omologazioni Piste.

Gli oneri relativi alle spese di viaggio, vitto e alloggio, così come la diaria di € 30,00 spettante ai Giudici di Gara designati alle competizioni inserite nei vari calendari, sono a carico delle rispettive Società organizzatrici.

NOTE: *L'articolo evidenzia chi, per quali gare e per quale attività la commissione nazionale designerà i giudici alle gare*

SCI ALPINO

fisi.org
FEDERAZIONE ITALIANA SPORT INVERNALI

La Commissione Giudici di Gara prenderà a proprio carico unicamente le spese di viaggio delle gare propriamente designate, mentre vitto, alloggio e diaria resteranno a carico dei Comitati Organizzatori.

La diaria vale sia per i giorni di gara che per i giorni di viaggio (andata e ritorno).

Non sono permesse doppie diarie giornaliere (esempio: se si effettua il viaggio di ritorno lo stesso giorno della fine della gara).

I Comitati Regionali, per le gare regionali e provinciali, si dovranno attenere alla diaria di €30,00.

I componenti di Giuria in ogni gara di ogni disciplina, il giudice di partenza, il giudice di arrivo, il direttore di pista, l'assistente all'arbitro devono essere in possesso della tessera FISI in corso di validità. La copertura assicurativa kasko è valida per il personale ufficialmente designato dalle Commissioni Giudici di gara e Omologazione Piste, solo subordinata all'inoltro del modulo predefinito (www.fisi.org) all'indirizzo kasko@fisi.org entro le 24 ore antecedenti l'incarico.

NOTE: *non si deve associare la designazione al territorio in cui avviene la manifestazione ma alla società che organizza la gara (Es. Giudici del VE designati dal RRGG del FVG - in accordo con il RRGG VE - per una gare in FVG*

SCI ALPINO

fisi.org
FEDERAZIONE ITALIANA SPORT INVERNALI

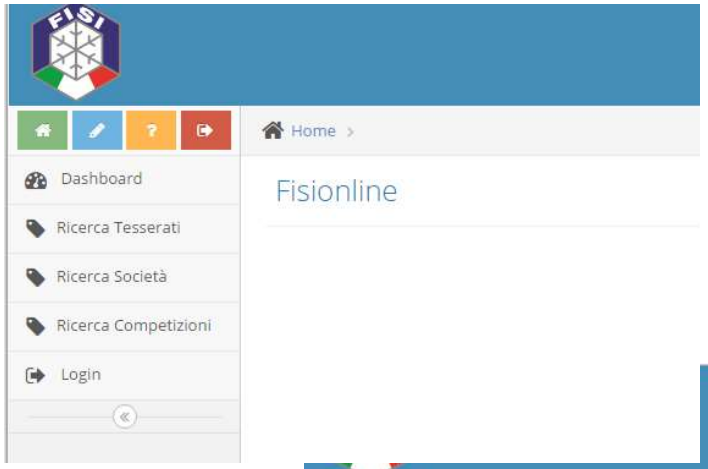
Calendario e Organizzazione Gare
Sito FEDERALE

Accesso Sci Club

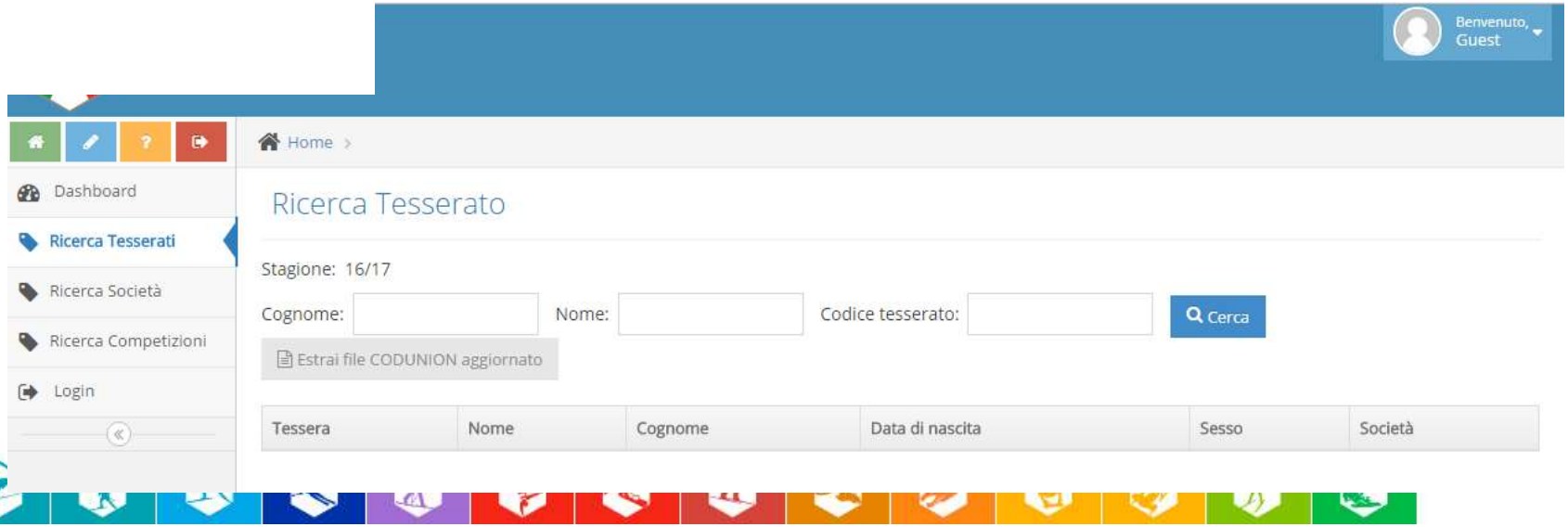
Pagina Sito FISI - Calendari

fisi.org
FEDERAZIONE ITALIANA SPORT INVERNALI

Controllo Tesseramento
Sito FEDERALE



Ricerca Tessaramento



fisi.org

FEDERAZIONE ITALIANA SPORT INVERNALI

Calendario competizioni

Stagione: 16/17 | Settore: SCI ALPINO | Disciplina: SCI ALPINO | Livello: Regionale | Società: seleziona un valore | Data da: | Data a: | Id competizione: | Nome: | Codex: | Gestore: AC - C.R. ALPI CENTRALI | Formati: seleziona un valore | Eventi: Seleziona un val...

Cerca | PDF Compet. | PDF Compet. + dettaglio

Elenco competizioni esistenti

id	Settore	Formato	Nome	Livello	Organiz.	Naz	Prov	Comune	Località	Data inizio	Data term	Fine iscr.	Iscr.	Pubblic	Status
3	SCI ALPIN	L1CAT_R	15° TR. INTERBAN	Regionale	✔SO4C - S.C. PES	IT	SO	BORMIO		15/10/201	15/10/201	14/10/201	✘	✔	In calendario
11	SCI ALPIN	L1CAT_R	TR. CITTA' DI MAN	Regionale	✔MN05 - SCI C.A	IT		PAMPEAGO		10/12/201	10/12/201	09/12/201	✘	✔	In calendario
44	SCI ALPIN	L1CAT_R	TR. CITTA' DI MAN	Regionale	✔MN05 - SCI C.A	IT		PAMPEAGO		11/12/201	11/12/201	10/12/201	✔	✔	In calendario
45	SCI ALPIN	L1CAT_R	TR. SEPAL Spa - SI	Regionale	✔BS31 - ORGANI	IT		PASSO DEL TONA		11/12/201	11/12/201	10/12/201	✔	✔	In calendario
511	SCI ALPIN	PI_PUL	CIRCOSCRIZIONE	Regionale	✔BS81 - BRIXIA S	IT		PASSO TONALE		05/01/201	05/01/201	04/01/201	✘	✔	In calendario
505	SCI ALPIN	RI_CHI	CIRCOSCRIZIONE	Regionale	✔BG46 - S.C. SEL	IT	BG	FOPPOLO		05/01/201	05/01/201	04/01/201	✘	✔	In calendario
47	SCI ALPIN	L1CAT_R	15° TR. BENACO T	Regionale	✔BS01 - POL. G.E	IT		PASSO DEL TONA		06/01/201	06/01/201	05/01/201	✘	✔	In calendario
499	SCI ALPIN	PI_PUL	CIRCOSCRIZIONE	Regionale	✔BG33 - S.C. RAI	IT		MONTE PORA		06/01/201	06/01/201	05/01/201	✘	✔	In calendario
517	SCI ALPIN	RI_CHI	CIRCOSCRIZIONE	Regionale	✔BS81 - BRIXIA S	IT	BS	TEMU		06/01/201	06/01/201	05/01/201	✘	✔	In calendario
525	SCI ALPIN	PI_PUL	CIRCOSCRIZIONE	Regionale	✔MI10 - CUS MIL	IT	SO	MADESIMO		07/01/201	07/01/201	06/01/201	✘	✔	In calendario
506	SCI ALPIN	RI_CHI	CIRCOSCRIZIONE	Regionale	✔BG33 - S.C. RAI	IT		MONTE PORA		07/01/201	07/01/201	06/01/201	✘	✔	In calendario

fisi.org
FEDERAZIONE ITALIANA SPORT INVERNALI

511	SCI ALPIN(	PI_PUL	CIRCOSCRIZIONE PULCINI BRESCIA	Regionale	✔BS81 - BRIXIA S	IT		PASSO TONALE		05/01/201	05/01/201	04/01/201	✖	✔
505	SCI ALPIN(	RI_CHI	CIRCOSCRIZIONE CHILDREN BERGAM	Regionale	✔BG46 - S.C. SEL	IT	BG	FOPPOLO		05/01/201	05/01/201	04/01/201	✖	✔
47	SCI ALPIN(	L1CAT_R	15° TR. BENACO TRANS - 3° TR. OMZ	Regionale	✔BS01 - POL. G.E	IT		PASSO DEL TONA		06/01/201	06/01/201	05/01/201	✖	✔
499	SCI ALPIN(	PI_PUL	CIRCOSCRIZIONE PULCINI BERGAMO	Regionale	✔BG33 - S.C. RAI	IT		MONTE PORA		06/01/201	06/01/201	05/01/201	✖	✔

Dettaglio

Note

Cell. 33598337532

File

Programma

R_MCA042 - AL - CHILDREN M - RI_CHI - GS - SLALOM GIGANTE - 1 MANCHE
A_MCA043 - AL - CHILDREN M - RI_CHI - GS - SLALOM GIGANTE - 1 MANCHE
R_FCA044 - AL - CHILDREN F - RI_CHI - GS - SLALOM GIGANTE - 1 MANCHE
A_FCA045 - AL - CHILDREN F - RI_CHI - GS - SLALOM GIGANTE - 1 MANCHE

Cancel

3.0 NORME GENERALI FISI

3.0.1 Giuria

Le Giurie delle gare nazionali, regionali e provinciali saranno così composte:

Delegato Tecnico FISI;

Arbitro; deve essere **preferibilmente un allenatore qualificato da FISI-STF**

Direttore di gara;

Assistente Arbitro; solo per le discipline veloci deve essere **preferibilmente un allenatore qualificato da FISI-STF**.

L'Arbitro, e nelle discipline veloci anche l'Assistente Arbitro, viene designato su proposta del Delegato FISI durante la riunione dei capisquadra prima della gara.

In mancanza della disponibilità di un allenatore ~~**qualificato da FISI-STF**~~, la Giuria sarà composta solamente dal Delegato Tecnico e dal Direttore di gara.

La nomina del Delegato FISI e nelle discipline veloci del Giudice di partenza (Giudice a ruolo FISI), viene effettuata secondo le modalità indicate al punto 2.10 dell'Agenda, mentre quella del Giudice di partenza (non per le discipline veloci) e del Giudice di arrivo (ufficiali di gara non in giuria) viene effettuata dalla Società organizzatrice che dovrà designare persone competenti, a cui capacità sarà verificata dal Delegato FISI.

fisi.org
FEDERAZIONE ITALIANA SPORT INVERNALI

Giuria

Delegato Tecnico FISI;
Arbitro; deve essere **preferibilmente un allenatore qualificato da FISI-STF**
Direttore di gara;
Assistente Arbitro; solo per le discipline veloci deve essere **preferibilmente un allenatore qualificato da FISI-STF**.

NOTE: *L'articolo evidenzia la modifica formale delle caratteristiche dell'Arbitro e dell'assistente Arbitro – possono essere degli allenatori NON AGGIORNATI STF. Di preferenza, dato la formazione e gli aggiornamenti trimestrali, l'arbitro aggiornato STF è una sicurezza in più di collaborazione ed esperienza in pista.*

Si evidenzia che da RTF:

601.2.3 L'Arbitro, e nelle discipline veloci anche l'Assistente Arbitro, viene designato su proposta del Delegato Tecnico FISI durante la riunione dei capi squadra, oppure dai Responsabili Regionali dei Giudici di Gara FISI.

601.4.10.1 Collaborazione con il Delegato Tecnico
L'arbitro e Assistente Arbitro collaborano strettamente con il Delegato Tecnico.

Altra modifica è la rimozione in articolo degli ufficiali di gara (Giudice di Partenza ed Arrivo) non in giuria.

SCI ALPINO

fisi.org
FEDERAZIONE ITALIANA SPORT INVERNALI

3.0.3 Disposizioni per omologazione percorsi

Valgono le disposizione previste nell'art. 2.9 Omologazione Piste delle "Disposizioni Generali per tutte le discipline".

3.0.7 Atleti giovani tesserati nei GSNMS

Gli atleti Giovani tesserati nei Gruppi Sportivi Nazionali Militari o di Stato che partecipano alle gare nazionali e internazionali inseriti nei contingenti delle squadre regionali, concorrono alla formazione del punteggio per i CR.

I punteggi vengono assegnati all'ultimo Comitato di appartenenza.

NOTE: *L'articolo evidenzia oltre alla razionalizzazione dell'articolo 3.0.3. e l'assegnazione dei punteggi all'ultimo comitato di appartenenza degli atleti Giovani.*

SCI ALPINO

fisi.org
FEDERAZIONE ITALIANA SPORT INVERNALI

3.0.8 Casco, ski-stopper, paraschiena, auricolari

In tutte le gare dei calendari nazionale e regionali è obbligatorio l'uso dello ski-stopper. Tutti gli atleti e gli apripista hanno l'obbligo di indossare il casco conforme alle vigenti normative (vedi art. 1.15). È consigliato l'uso del paraschiena.

La FISI prevede per tutte le categorie e i livelli di gare, a partire dalla stagione 2016-17, l'adeguamento obbligatorio alle normative FIS, quindi l'utilizzo di caschi per le diverse specialità con le seguenti specifiche:

- GS/SG/DH con certificazione FIS RH 2013 caschi in possesso di doppia certificazione (EN 1077 - classe A e ASTM 2040)

Fanno eccezione le categorie Pulcini per cui è obbligatoria la certificazione EN 1077.

- SL certificazione EN 1077 (classe B) oppure ASTM 2040.

E' vietato l'uso di apparecchiature ricetrasmittenti e/o auricolari, è vietata altresì qualsiasi modifica **del casco che potrebbe compromettere l'integrità, l'omologazione e la sicurezza del casco stesso (es. applicazione di videocamere o loro supporti).**

NOTE: *L'articolo evidenzia la normativa caschi per le categorie ALL/RAG/GIV/SEN/MASTER per le specialità GS/SG/DH che prevede la doppia certificazione o certificazione FIS RH 2013 e per lo SL la singola EN1077 (classe B) oppure la singolo STM2040 Eccezione viene fatta per le categorie PULCINI dove la certificazione ammessa rimane la EN1077*

SCI ALPINO

fisi.org
FEDERAZIONE ITALIANA SPORT INVERNALI

3.0.13 Servizio medico e di soccorso

L'organizzazione deve predisporre il soccorso di primo intervento con personale abilitato all'intervento diretto sull'infortunato.

Dovrà altresì predisporre servizio idoneo al trasporto dell'infortunato nel più vicino centro di pronto soccorso nel più breve tempo possibile **assumendosi gli eventuali oneri**.

3.1.3 Gruppi Unificati per gare categoria L1 e L2 _CAT

Unione dei Gruppi: qualora il numero degli atleti iscritti nel Gruppo A o nel Gruppo Giovani/Senior maschile, oppure nel Gruppo D o nel Gruppo Giovani/Senior femminile, fosse inferiore a 6 si procederà all'Unificazione dei Gruppi. Sarà realizzato un unico gruppo maschile comprendente Giovani/Senior e Master A oppure un gruppo femminile comprendente Giovani/Senior e Master D. In caso di Gruppo Unificato si dovrà procedere al sorteggio della lista di partenza con le regole applicate alle gare Senior e quindi in base ai punti FISI degli atleti iscritti. Conseguentemente la classifica finale sarà in funzione dell'Ordine di Partenza a Gruppo Unificato con OdP e Classifica di categoria Senior/Giovani. Le premiazioni resteranno invariate in funzione delle varie categorie.

NOTE: *L'articolo evidenzia gli oneri delle eventuali spese di soccorso sono a carico della società organizzatrice.*
Sono stati unificati alcuni gruppi per le categorie di gare L1 e L2_CAT

SCI ALPINO

fisi.org
FEDERAZIONE ITALIANA SPORT INVERNALI

3.1.3 Gruppi Unificati per gare categoria L1 e L2 _CAT

Unione dei Gruppi

- se il numero degli atleti iscritti nel **Gruppo A o nel Gruppo Giovani/Senior maschile**

  oppure

- nel **Gruppo D o nel Gruppo Giovani/Senior femminile**

  risulta essere **inferiore** a **6 concorrenti** sarà realizzato

un unico gruppo maschile comprendente Giovani/Senior e Master A

oppure

un unico gruppo femminile comprendente Giovani/Senior e Master D

In caso di Gruppo Unificato → **sorteggio in base ai punti FISI degli atleti iscritti.**

Classifica finale sarà in funzione **dell'Ordine di Partenza a Gruppo Unificato** come per la categoria Senior/Giovani.

Le premiazioni resteranno invariate in funzione delle varie categorie.

SCI ALPINO

fisi.org
FEDERAZIONE ITALIANA SPORT INVERNALI

3.1.9 Formula per il calcolo dei Punti FISI

La formula per il calcolo dei punti FISI prevede un fattore (F) per ognuna delle discipline in cui si articola lo Sci Alpino e cioè: DH - SL - GS - SG - **AC (Combinata alpina)**.

P = [(F * Tx) : To] – F dove:

P = Punti ottenuti nella gara.

F = Fattore:

DH = 1250

SL = 720

GS = 980

SG = 1080

AC = 1150 (combinata alpina)

NOTE: *I fattori NON sono cambiati rispetto alla scorsa stagione*

SCI ALPINO

fisi.org
FEDERAZIONE ITALIANA SPORT INVERNALI

3.1.10 Tabella Categorie

GRUPPI	M/F	ANNO DI NASCITA			
		GS	SL	SG	DH
UNDER 12 PULCINI	U7 Super Baby 1	2010	2010		
	U8 Super Baby 2	2009	2009		
	U9 Baby 1	2008	2008		
	U10 Baby 2	2007	2007		
	U11 Cuccioli 1	2006	2006		
	U12 Cuccioli 2	2005	2005		
UNDER 16 CHILDREN	U14 Ragazzi	2003-04	2003-04	2003-04	
	U16 Allievi	2001-02	2001-02	2001-02	
UNDER 21 GIOVANI	U18 Aspiranti	1999-00	1999-00	1999-00	1999-00
	U21 Juniores	1996-98	1996-98	1996-98	1996-98
	U21 Giovani	1996-00	1996-00	1996-00	1996-00
SENIORES		1995 e prec	1995 e prec	1995 e prec	1995 e prec

Gare Nazionali	Giovani/Senior	L1GS_N	LIBERA		Calc
	Campionati Italiani Master	L1CAT_CI	LIBERA	Giov.Sen.	Calc
				Master	Min 10
	Coppa Italia Master	L1CAT_Cpl	LIBERA	Giov.Sen.	Calc
				Master	Min 10
	Fase Nazionale Tr. Società	FN_TR_SOC	LIBERA	Giov.Sen.	Calc
				Master	Min 10
	Campionati Giovani/Senior	L1GS_CR	LIBERA		Calc

SCI ALPINO

fisi.org
FEDERAZIONE ITALIANA SPORT INVERNALI

3.1.11 Gruppi e Categorie

GRUPPI e CATEGORIE GIOVANI SENIORES e MASTER, MASCHILI E FEMMINILI

Gruppo GIOVANI m/f		
Dal	Al	Categoria
1996	2000	Giov

Gruppo SENIOR m/f		
Dal	Al	Categoria
1987	1995	Sen

Gruppo MASTER A m		
Dal	Al	Categoria
1982	1986	A 1
1977	1981	A 2
1972	1976	A 3

Gruppo MASTER B m		
Dal	Al	Categoria
1967	1971	B 4
1962	1966	B 5
1957	1961	B 6

Gruppo MASTER C m		
Dal	Al	Categoria
1952	1956	C 7
1947	1951	C 8
1942	1946	C 9
1937	1941	C10
1932	1936	C11
1927	1931	C12
e prec	1926	C13

Gruppo MASTER D f		
Dal	Al	Categoria
1982	1986	D 1
1977	1981	D 2
1972	1976	D 3
1967	1971	D 4
1962	1966	D 5
1957	1961	D 6
1952	1956	D 7
1947	1951	D 8
1942	1946	D 9
1937	1941	D10
1932	1936	D11
1927	1931	D12
e prec	1926	D13

SCI ALPINO

fisi.org
FEDERAZIONE ITALIANA SPORT INVERNALI

3.2.1.1 Gara di Slalom Speciale, Gigante

Da effettuarsi in unica prova con partenza non prima delle ore 10, salvo diversa indicazione della Giuria in casi eccezionali ma comunque concordati con i capisquadra.

Per le gare di GS è obbligatorio l'uso di pali "leggeri" diametro 27 o 25.

Per le gare di SL è obbligatorio l'uso dei pali "nani" nelle categorie Baby e Superbaby.

Ai CR si consiglia di utilizzare i pali leggeri corti (diametro 25, 160 cm. fuori neve) per le gare di slalom della categoria Cuccioli. Sono obbligatori nel Criterium Nazionale

3.2.1.2 Gare nello stesso giorno

È possibile effettuare 2 gare di GS e/o SL lo stesso giorno per le gare circoscrizionali.

Entrambe le gare saranno codificate P1 e il punteggio organizzazione diviso al 50%.

Sarà la Giuria, di volta in volta, in accordo con l'organizzazione e i capisquadra, a decidere l'effettuazione della seconda gara.

SCI ALPINO

fisi.org
FEDERAZIONE ITALIANA SPORT INVERNALI

3.2 GARE FISI

3.2.1 PULCINI

3.2.1.4 Ordine di partenza

Il sorteggio è obbligatorio per ogni singola categoria senza gruppi di merito. Le categorie sono suddivise per anno (vedi tabella 3.1.9). Pertanto il sorteggio verrà effettuato per singola categoria (due anni ciascuna) o per ogni anno di ogni singola categoria, comunque a discrezione di ogni Comitato Regionale, senza gruppi di merito o graduatorie; **ai Comitati Regionali è data facoltà di costituire eventuali gruppi di merito in occasione di finali regionali.** La suddivisione delle categorie per anno è invece obbligatoria in eventuali finali regionali, provinciali e nazionali.

3.2.1.7 Gare di Skicross SX

Possono partecipare atleti e atlete delle categorie Cuccioli e Baby.

Valgono le medesime disposizioni della categoria Children (art. 3.2.2.8), con la sola riduzione del dislivello massimo della pista di gara.

SCI ALPINO

3.2.1.8 Criterium Nazionale Cuccioli

3.2.1.8.1 Discipline

Le gare si svolgeranno nelle specialità Slalom e Skicross su due piste separate. Nello specifico le piste dovranno avere i seguenti dislivelli:

Slalom: minimo 80 - massimo 120 metri di dislivello;

Skicross: minimo 100 - massimo ~~240~~ 180 metri di dislivello.

3.2.1.8.2 Categorie

Possono partecipare atleti nati nel **2005 e 2006**, maschi e femmine. Le categorie saranno inoltre divise nei 2 anni di nascita con classifiche separate. Potranno partecipare 300 maschi e 300 femmine suddivise per Comitato Regionale come da tabella 3.2.1.8.8.

3.2.1.8.4 Ordini di partenza e classifiche

Suddivisi per anno senza gruppi di merito. I primi a partire saranno gli U11 Cuccioli 1 e a seguire gli U12 Cuccioli 2.

Lo slalom è programmato in due manche.

Verranno fatte due estrazioni**, una per lo SX ed una per lo SL**.

Nella seconda manche dello slalom l'ordine di partenza sarà invertito e potranno partire anche i concorrenti non classificati nella prima.

La classifica finale sarà stilata con la somma dei tempi delle due manche. A seguire i concorrenti che hanno terminato regolarmente solo la prima manche e successivamente quelli che hanno terminato regolarmente solo la seconda manche.

3.2.2.2 Gare nello stesso giorno

Per la sola categoria Ragazzi (U14) i Comitati Regionali hanno la facoltà di poter effettuare 2 gare di Slalom circoscrizionali nello stesso giorno a una sola manche (prima dei rispettivi Campionati Regionali).

Entrambe le gare saranno codificate R2 e il punteggio organizzazione diviso al 50%.

Nella seconda gara (2a manche) potranno partecipare tutti gli atleti iscritti e partiti nella prima gara. L'ordine di partenza prevedrà l'inversione dei primi 30 classificati della prima gara, a seguire in ordine di classifica gli atleti qualificati nella prima gara e di seguito i non arrivati e gli squalificati in ordine di pettorale.

La richiesta per l'effettuazione di 2 gare di Slalom cat. Ragazzi nello stesso giorno dovrà essere comunicata durante la fase di stesura dei calendari.

Le eventuali classificazioni provinciali o regionali saranno a discrezione dei singoli Comitati Provinciali o Regionali.

La tassa di iscrizione sarà unica sia per le gare in unica manche che per quelle in due manche.

fisi.org
FEDERAZIONE ITALIANA SPORT INVERNALI

3.2.2.4 Regionali di qualificazione Allievi (RQ_ALL Pen.100)

Possono partecipare atleti/e con limiti e criteri a discrezione dei singoli CR.

Ogni CR potrà organizzare al massimo **2 gare** per ogni specialità (SG - GS - SL).

3.2.2.5 Campionati Regionali Allievi/Ragazzi (CR_CHI Pen.100)

Vengono programmati sulle 4 specialità (SG - GS - SL - SX).

Per la gara di SG è obbligatoria la prova (salvo condizioni particolari dovute ad agenti atmosferici). Ogni CR stabilirà i criteri di ammissione, partecipazione e iscrizione.

Il Campionato Regionale dovrà essere disputato prima del Campionato Italiano.

È consentito l'interscambio tra i vari CR per le fasi regionali indicative e il Campionato Regionale, previo accordo tra i CR stessi.

N.B. La gara di SX NON verrà utilizzata per il calcolo del punteggio FISI degli atleti.

SCI ALPINO

fisi.org
FEDERAZIONE ITALIANA SPORT INVERNALI

3.2.2.6.1 Programmazione Campionati

Si articola su 4 gare: SL, GS, SG, SX.

Il programma della manifestazione deve prevedere:

Slalom: 2 manches per entrambe le categorie Ragazzi e Allievi.
Gigante: 2 manches solo per la categoria Allievi.
SuperG: è prevista la prova da effettuarsi il giorno prima della gara per entrambe le categorie Ragazzi e Allievi.

Skicross: è prevista una sola manche svolta individualmente a cronometro, vale la normativa sci, rialzi, scarponi, caschi, del GS; il **paraschiena è obbligatorio**; il programma deve prevedere una prova non cronometrata.

NOTE: *L'articolo evidenzia l'obbligatorietà dell'uso del para schiena ed di una prova (training) non cronometrata oltre all'ispezione/ricognizione*

SCI ALPINO

fisi.org
FEDERAZIONE ITALIANA SPORT INVERNALI

Per causa di forza maggiore, la Giuria potrà decidere di eliminare la prova di SG e SX e/o l'effettuazione in un'unica manche delle prove tecniche, in casi eccezionali anche lo svolgimento della seconda manche solo per un numero ristretto di atleti.

I percorsi delle gare devono avere tracciati diversi per le categorie Allievi e Ragazzi su piste con omologazione internazionale/nazionale.

Il programma ufficiale non può prevedere giorni di riposo tra le gare e/o prova di SG.

N.B. La gara di SX NON verrà utilizzata per il calcolo del punteggio FISI degli atleti.

3.2.2.8 Indicazioni per le gare di SKICROSS e di PARALLELO

Secondo specifiche linee guida tecniche riportate in calce all'RTF e comunque trasmesse con specifiche circolari.

NOTE: *L'articolo evidenzia il numero dei partecipanti alla seconda manche in casi eccezionali (es. meteo sfavorevole) ed il non utilizzo dei punti dalla gara di SX per il calcolo dei punti FISI*

SCI ALPINO

fisi.org
FEDERAZIONE ITALIANA SPORT INVERNALI

3.2.9 GIOVANI, SENIORES, MASTER m/f

LIVELLO 2:

ORDINE di PARTENZA

Per tutte le tipologie delle gare di Categoria:

Il sorteggio degli ordini di partenza è effettuato per ognuna delle categorie femminili del Gruppo D, per quelle del Gruppo C, per quelle del Gruppo B, per quelle del Gruppo A, poi per il Gruppo Giovani e Senior femminile e infine per il Gruppo Giovani e Seniore maschile.

ORDINE di PARTENZA

Per tutte le tipologie delle gare di Categoria:

Solo nel caso di gruppi unificati maschili o femminili entrambi le atlete Giovani/Senior partiranno prime assieme alle atlete del Gruppo D ed i Giovani/Senior assieme agli atleti del Gruppo A.

Primo gruppo a sorteggio e poi in ordine di punti.

SCI ALPINO

3.2.9.1 Classifiche

Per l'assegnazione dei punti di organizzazione e di partecipazione, per il calcolo della penalità di gara e dei punti FISI si compilano 6 classifiche:

una per il Gruppo Giovani e Seniores femminile

una per il gruppo Master D

una per il Gruppo Giovani e Seniores maschile

una per il gruppo Master A

una per il gruppo Master B

una per il gruppo Master C

Nel caso di gruppi unificati ci sarà un'unica classifica per i gruppi Giovani/Senior femminili e Master D; così come per i gruppi Giovani/Senior maschili e Master A.

Le categorie di età appartenenti allo stesso gruppo devono correre sulla medesima pista.

NOTE: *L'articolo evidenzia le modalità di compilazione delle classifiche dei singoli gruppi e dei gruppi unificati. Per questa stagione è stata tolta l'eccezione per le tre atlete qualificate Master*

fisi.org
FEDERAZIONE ITALIANA SPORT INVERNALI

3.3.12 GARE INTERNAZIONALI CITTADINI (FIS_CIT)

Per essere qualificato Cittadino uno sciatore deve:

- essere tesserato FISI; in fase di tesseramento è raccomandato indicare la qualifica di cittadino barrando l'apposita casella inserita nel modulo 25.

- risiedere in permanenza in un Comune che non sia una stazione di sport invernali, oppure che non sia collegata direttamente a una stazione di sci per mezzo di un impianto meccanico di risalita.

…

Tutti i casi di controversia relativi al possesso o meno della qualifica di cittadino intervenuti durante una gara saranno esaminati dal Working Group ALWC del sottocomitato CIT della FIS che redigerà un rapporto al Presidente del Sottocomitato FIS per ufficializzare la decisione presa.

NOTE: *L'articolo evidenzia il fatto che per la qualifica «cittadino» il concorrente deve risiedere permanentemente in un Comune che NON sia stazione di sport invernale o che sia collegata direttamente con una stazione …*
Per tutte i problemi/reclami relativi alla qualifica Cittadino, si rimanda alla Commissione Nazionale Cittadini FISI

SCI ALPINO

fisi.org
FEDERAZIONE ITALIANA SPORT INVERNALI

Errata Corrige

FEDERAZIONE ITALIANA SPORT INVERNALI 2016/2017
ERRATA CORRIGE

In rosso le modifiche/specifiche/precisazioni apportate.
Per facilitare la consultazione l'articolo è riportato integralmente.

NORME
1.6 SERVIZIO MEDICO E DI SOCCORSO
Attività di allenamento: si intende la simulazione di un percorso di gara su pista riservata nel rispetto delle disposizioni di cui all'~~Art. 4, comma 2~~ Art. 2 comma 4, della Legge 24 dicembre 2003, n. 363 "Norme in materia di sicurezza nella pratica degli sport invernali da discesa e da fondo".

DISPOSIZIONI GENERALI
2.9.3 Autorizzazione giornaliera
Qualora la pista autorizzata non rispetti i parametri previsti dalla tabella ~~3.1.12~~ 3.1.13 per lo sci alpino o i parametri fissati dalle linee guida per l'omologazione delle piste di sci fondo **la competizione NON POTRA' ESSERE CONSIDERATA VALIDA al fine dell'attribuzione dei punti gara FISI.**

SCI ALPINO
3.1.13 Dislivelli per i tracciati delle gare

TIPO GARA	SEX	DH	SL	GS	SG
NAZIONALI					
Campionati Italiani Sen. /Giov. (FIS)*	m	450/1000	140/200	250/400	350/650
Campionati Italiani Sen./Giov. (FIS)*	f	450/700	120/200	250/350	350/500
Tutte le gare Nazionali Gio/Sen/Mas**	m	500/700	120/200	200/400	300/600
Tutte le gare Nazionali Gio/Sen/Mas**	f	400/700	120/200	200/350	300/500
Gare Nazionali di DH in 2 prove**	m/f	350/450	———	———	———
Gare Reg. e Prov. di DH in 2 prove**	m/f	300/400			
Tutte le gare U14 (Ragazzi)	m/f	———	100/160	200/300	250/450
Tutte le gare U16 (Allievi)	m/f	———	100/160	200/350	250/450
Tutte le gare U12 Cuccioli	m/f	———	120 max	200 max	———
Gare U10 Baby /Superbaby	m/f	———	120 max	180 max	———
Tutte le gare Regionali e Provinciali Giovani/Senior/Master	m/f	400/700	120/200	200/350	300/500
Trofeo delle Società	m/f	———	———	200/300	———

* DH: dislivello massimo per i giovani m/f 700 mt. ** DH: non prevista per la categoria MASTER

3.3 GARE INTERNAZIONALI
La partecipazione è disciplinata dai regolamenti specifici riferiti al tipo di gara.
Possono essere iscritti solo gli atleti che:
- hanno sottoscritto la "Dichiarazione dell'atleta per una licenza internazionale (FIS)" (versione originale inglese - 2012) depositata in FISI all'atto dell'iscrizione alle Liste FIS; gli atleti minorenni, dovranno sottoscrivere una nuova dichiarazione al raggiungimento della maggiore età;
- sono in possesso del certificato di idoneità medica in regola (vedi punto 17.2 - "Norme per la tutela sanitaria dell'attività sportiva") ~~depositato presso i rispettivi Comitati Regionali.~~

3.3.4 GARE CIRCUITO ISTITUZIONALE GIOVANILE
Tali gare valgono come graduatoria dei CR per l'attività giovanile degli atleti dei Comitati e sono:
b) gare categorie Children f./m.:
- 3 CI_ALL, 1 per specialità (SG-GS-SL-SX) - Punti CdM.
- 3 CI_RAG, 1 per specialità (SG-GS-SL-SX) - Punti CdM.

3.3.10 Contingenti atleti Giovani alle gare "GRAN PREMIO D'ITALIA FIS" e Campionati Italiani Maschili

CR	2014/2015	2015/2016	Med.	% Agon.	Atleti 115			Atleti 90		Atleti 70		Atleti 50	
	Totale	Totale			Fissi	%	Tot.	%	Tot.	%	Tot.	%	Tot.
AA	4191	7520	5.856	25,0	3	19	**22**	14	**17**	8	**11**	4	**7**
AC	2278	7061	4.670	19,9	3	16	**19**	11	**14**	7	**10**	3	**6**
TN	1866	3398	2.632	11,2	3	9	**12**	6	**9**	4	**7**	1	**4**
VA	2549	3332	2.941	12,5	3	10	**13**	7	**10**	4	**7**	2	**5**
AOC	2674	3042	2.858	12,2	3	10	**13**	6	**9**	4	**7**	2	**5**
FVG	890	1528	1.209	5,2	3	4	**7**	3	**6**	2	**5**	1	**4**
VE	1614	4054	2.834	12,1	3	10	**13**	6	**9**	4	**7**	2	**5**
CAT	173	211	192	0,8	2	1	**3**	1	**3**	1	**3**	0	**2**
CAB	16	0	8	0,0	1	0	**1**	0	**1**	0	**1**	0	**1**
CLS	0	61	31	0,1	2	0	**2**	0	**2**	0	**2**	0	**2**
CAE	61	339	200	0,9	2	1	**3**	1	**3**	1	**3**	0	**2**
CUM	0	0	0	0,0	1	0	**1**	0	**1**	0	**1**	0	**1**
CAM	18	5	12	0,0	1	0	**1**	0	**1**	0	**1**	0	**1**
COM	3	0	2	0,0	1	0	**1**	0	**1**	0	**1**	0	**1**
SIC	0	0	0	0,0	1	0	**1**	0	**1**	0	**1**	0	**1**
CAL	0	0	0	0,0	1	0	**1**	0	**1**	0	**1**	0	**1**
LI	0	0	0	0,0	1	0	**1**	0	**1**	0	**1**	0	**1**
PUG	0	0	0	0,0	1	0	**1**	0	**1**	0	**1**	0	**1**
	16333	30.551	23.442	100%	35	80	**115**	55	**90**	35	**70**	15	**50**

3.3.11 Contingenti atleti Giovani alle gare "GRAN PREMIO D'ITALIA FIS" e Campionati Italiani Femminili

CR	2014/2015	2015/2016	Med.	% Agon.	Atleti 115			Atleti 90		Atleti 70	
	Totale	Totale			Fissi	%	Tot.	78%	Tot.	58%	Tot.
AA	3990	12427	8209	26,4	3	19	**22**	15	**18**	9	**12**
AC	4474	5712	5093	16,4	3	14	**17**	9	**12**	6	**9**
AOC	2457	8678	5568	17,9	3	14	**17**	10	**13**	6	**9**
TN	1980	5852	4534	14,6	3	12	**15**	8	**11**	5	**8**
FVG	1375	1519	1447	4,7	3	4	**7**	3	**6**	2	**5**
VA	1876	3819	2848	9,2	3	8	**11**	5	**8**	3	**6**
VE	1710	3131	2421	7,8	3	7	**10**	4	**7**	3	**6**
CAE	735	856	796	2,6	3	2	**5**	1	**4**	1	**4**
CAT	314	36	175	0,6	2	0	**2**	0	**2**	0	**2**
CAB	0	0	0	0,0	1	0	**1**	0	**1**	0	**1**
CAM	0	0	0	0,0	1	0	**1**	0	**1**	0	**1**
CLS	0	6	3	0,0	1	0	**1**	0	**1**	0	**1**
CUM	0	0	0	0,0	1	0	**1**	0	**1**	0	**1**
CAL	0	0	0	0,0	1	0	**1**	0	**1**	0	**1**
COM	0	0	0	0,0	1	0	**1**	0	**1**	0	**1**
LI	0	0	0	0,0	1	0	**1**	0	**1**	0	**1**
PUG	0	0	0	0,0	1	0	**1**	0	**1**	0	**1**
SIC	0	0	0	0,0	1	0	**1**	0	**1**	0	**1**
	18911	42.036	31.092	100%	35	80	**115**	55	**90**	35	**70**

Le linee guida tecniche per Skicross, Gimkana e Parallelo sono riportate nel Regolamento Tecnico Federale stagione 2016/2017

FONDO
4.1 CATEGORIE, DISTANZE, TIPOLOGIA GARE E SISTEMA DI TURNAZIONE
4.1.1 Giovani e Seniores
Specifiche dopo tabella
N.B.
1) per le gare di Skiroll si prevedono distanze diverse nelle varie discipline, precisate nell'apposito calendario;
2) per le categorie ~~U18~~ U8-U10-U12 non sono previste Team sprint e KO Sprint;
3) per le gare UPHILL saranno fissati limiti massimi appositi nell'RTF

SCI ALPINO

fisi.org
FEDERAZIONE ITALIANA SPORT INVERNALI

Non Rischiamo … nulla

RISCHIATUTTO

fisi.org

FEDERAZIONE ITALIANA SPORT INVERNALI

Referti
100000

Classifiche
500000

Verbali
200000

fisi.org
FEDERAZIONE ITALIANA SPORT INVERNALI

Problemi riscontrati Stagione 2015/16

Classifiche

- ✓ Ancora errori di distrazione
  - ✓ (date, località, specialità, MASD …)
- ✓ Ancora errori evidenziati in gara
- ✓ Maggiore attenzione agli ordini di partenza
  - ✓ (concorrenti non tesserati presenti in start list ma successivamente non presenti in gara)
- ✓ Maggiore attenzione alle omologazioni
- ✓ Giudice non sempre all'altezza della situazione
- ✓ Gestione Reclami
- ✓ Maggiore attenzione e dettaglio nel verbale
  - ✓ Possono salvare da eventuali reclami/ricorsi

fisi.org
FEDERAZIONE ITALIANA SPORT INVERNALI

Problemi riscontrati Stagione 2015/16

Note referti

- ✓ Problemi maggiori dovuti ai cronometristi e non corretti dal Giudice
- ✓ Referti senza nessuna nota
- ✓ Note positive ai Direttori di Gara
- ✓ Ancora troppo pochi Arbitri disponibili

- ✓ **Verbali NON corrispondenti a Referti**

fisi.org
FEDERAZIONE ITALIANA SPORT INVERNALI

Agenda
Sabato 26 novembre

- **RTF 2016/17 (Precision ICR FIS - Zurigo, Settembre 2016)**
  - **SkiCross**

fisi.org
FEDERAZIONE ITALIANA SPORT INVERNALI

RTF 2016/17

(Precision ICR FIS - Zurigo, Settembre 2016)

Note: le modifiche sono state indicate con sfondo giallo. Le parti in rosso sono specifiche per FISI

205 **Diritti e doveri degli atleti**

I concorrenti qualunque sia la loro età, sesso, razza, religione o le convinzioni personali, orientamento sessuale, abilità o disabilità hanno il diritto di partecipare allo sport sulla neve in un ambiente sicuro e protetto da abusi.

FIS/FISI incoraggia tutti i paesi membri a sviluppare politiche per tutelare e promuovere il benessere dei bambini e dei giovani.

206.6 Nelle cerimonie di premiazione ufficiali con inno nazionale e/o alzabandiera gli atleti non sono autorizzati a portare la propria attrezzatura (sci, bastoncini, scarponi, caschi, occhiali).

fisi.org
FEDERAZIONE ITALIANA SPORT INVERNALI

601.4 Giuria

E' responsabile dal punto di vista tecnico dello svolgimento della manifestazione all'interno del campo di gara chiuso.

La Giuria è composta da:
Delegato tecnico FISI;
Arbitro; deve essere preferibilmente un allenatore qualificato da FISI-STF
Direttore di gara;
Assistente Arbitro: solo per le discipline veloci, deve essere preferibilmente un allenatore qualificato da FISI-STF

L'Arbitro, e nelle discipline veloci anche l'Assistente Arbitro, viene designato su proposta del Delegato FISI durante la riunione dei capisquadra prima della gara. In mancanza della disponibilità di un allenatore preferibilmente qualificato da FISI-STF, la Giuria sarà composta solamente dal Delegato Tecnico e dal Direttore di gara.

fisi.org
FEDERAZIONE ITALIANA SPORT INVERNALI

Per tutte le gare di calendario internazionale, nazionale, regionale e provinciale, in via transitoria il Giudice di partenza potrà essere un Giudice FISI regolarmente designato dai Responsabili Regionali.

La nomina del Delegato FISI e nelle discipline veloci del Giudice di partenza (Giudice a ruolo FISI), viene effettuata secondo le modalità indicate al punto 2.10 dell'Agenda degli Sport Invernali, mentre quella del Giudice di partenza (non per le discipline veloci) e del Giudice di arrivo (ufficiali di gara non in giuria) viene effettuata dalla Società organizzatrice che dovrà designare persone competenti, a cui capacità sarà verificata dal Delegato FISI.
Il DT FISI sarà responsabile della suddivisione dei compiti secondo suoi insindacabili criteri. Tutti i componenti di giuria, il direttore di pista, il direttore di gara, il giudice di partenza, il giudice d'arrivo e gli allenatori presenti in pista devono essere tesserati FISI.

fisi.org
FEDERAZIONE ITALIANA SPORT INVERNALI

601.4.9.1 Prima della gara

- Se per causa di forza maggiore non è possibile disputare una gara di slalom o slalom gigante sulla pista omologata, il Delegato Tecnico in accordo con la giuria ha il diritto di spostare la gara su una pista di riserva omologata proposta dall'organizzatore. Questo con la condizione che i parametri di omologazione vengono soddisfatti. Per le gare di discesa libera e Super Gigante è solo possibile accorciare la pista omologata. Il minimo dislivello previsto, deve in tutti i casi essere rispettato.

628.14 indossi frasi e/o simboli osceni sui vestiti e/o sull'equipaggiamento (art. 207.1) o si comporti in modo antisportivo in gara;

650.1 Regole Generali

Tutte le gare devono avere luogo solo su piste omologate.

Le omologazioni devono essere richieste con le modalità indicate nell'apposito regolamento

fisi.org
FEDERAZIONE ITALIANA SPORT INVERNALI

801.2.3 Una porta deve avere una larghezza minima di 4 m. e massima di 6 m.
La distanza tra i pali di curva di due porte consecutive non deve essere inferiore a 6 m. né superiore a 13 m. (valido per tutte le categorie e livelli).
Ad eccezione gare Children e Pulcini:
- U16 (Allievi) e U14 (Ragazzi) non deve essere superiore a 11 m.
- Pulcini non deve essere superiore a 9 m.
La distanza tra porte di figura (pettine o verticale) deve essere non meno di 0,75 fino ad un massimo di 1.0 m con l'obbligo di uniformità di misure in tutte le figure. Le porte nei pettini e nelle verticali devono essere tracciate in linea (in asse). Le porte lunghe devono avere una distanza minima di 12 m. e massima di 18 m. (gare Children 15 m.) tra i pali di curva consecutivi.

803.2.1 Competizioni Children
- U14 (ragazzi) e U16 (Allievi): massimo 3 pettini (doppie) e massimo 2 figure verticali consistenti in 3 porte (in alternativa una sola delle due figure può contenere 4 porte)
- Deve anche contenere un minimo di una ed un massimo di tre porte lunghe (banane).
La pista non deve avere difficoltà tecniche particolari.
I pali snodati devono essere di tipo leggero (25 – 28,9 mm).

fisi.org
FEDERAZIONE ITALIANA SPORT INVERNALI

1220 Slalom paralleli

1222 Dislivello

Il dislivello delle piste deve essere tra gli 80 e i 100 m (70m per Children), e i percorsi devono contenere dalle 20 alle 30 porte (escluse quelle di partenza e di arrivo) (15-22 per Children); il tempo di gara di ogni prova dovrebbe essere di 20 – 25 secondi

1225 Distanza tra i due percorsi

La distanza tra due porte corrispondenti (tra i pali i due pali di curva) deve essere non inferiore a 6 m ma non superiore a 10 m, così come la distanza tra i cancelli di partenza.

1226.1 Apparecchiature per la partenza

Due cancelli rivestiti di teflon (a protezione degli sci) nella parte posteriore, di peso 30 kg ciascuno con cronometraggio separato.

fisi.org
FEDERAZIONE ITALIANA SPORT INVERNALI

1220 Slalom paralleli

1230.2.4 I concorrenti possono ispezionare la pista dall'alto verso il basso una volta con gli sci ai piedi; il tempo di ispezione è di 15 minuti.

1232 Squalifiche / Non arrivato

1232.1 Una squalifica può essere causata da:
- una falsa partenza (art. 1226.3)
- un cambiamento da un percorso all'altro
- un concorrente che disturbi, volontariamente o involontariamente, il rivale
- non passa una porta correttamente (art. 661.4.2).
- risalita non permessa (art. 614.2.3)

fisi.org
FEDERAZIONE ITALIANA SPORT INVERNALI

RTF 2016/17

(SkiCross – Alpino CHI - PUL)

PREMESSA

Lo Skicross viene previsto nelle Children e Pulcini come specialità dello sci Alpino per GARE NAZIONALI, REGIONALI E PROVINCIALI.

Ai Campionati Italiani Children e al Criterium Nazionale Cuccioli il programma prevede la gara di Skicross.

Ai Campionati Italiani Children viene messo a disposizione un contingente pari al 50% dei partecipanti qualificati, con la possibilità di variare i nomi degli atleti dei singoli Comitati.

SORTEGGIO

E' da effettuarsi (salvo eccezioni regolamentari) il giorno precedente la gara o l'inizio delle prove ufficiali e, per il primo giorno di gara, non prima delle ore 18.00. Per i successivi giorni di gara l'orario del sorteggio sarà determinato dalla Giuria e comunicato durante la riunione dei Capisquadra. Nel caso di sospensione ovvero di rinvio della gara al giorno successivo o in altra giornata si procederà ad un nuovo sorteggio.

fisi.org
FEDERAZIONE ITALIANA SPORT INVERNALI

TRACCIATURE

Per gare di Skicross (SX) la pista verrà certificata sul posto dal delegato tecnico nazionale FISI, in funzione delle condizioni ambientali, in collaborazione con il costruttore della stessa (builder).

- La costruzione di una pista, delle varie strutture e la tracciatura delle porte (vele) deve considerare in primis la SICUREZZA; l'obbiettivo deve essere facilità di esecuzione e divertimento per tutti i concorrenti. La velocità di percorrenza deve essere sempre contenuta e la pendenza mai troppo accentuata. Per tutti i salti è conveniente seguire una linea di costruzione che tenga presente il margine di errore soprattutto in fase di atterraggio; quindi piuttosto lungo e non troppo ripido.
- E' necessario utilizzare il colorante per indicare la direzione, ed in tutte le strutture presenti nel percorso per renderle più visibili.

- PASSAGGIO REGOLARE DI UNA PORTA: come da art. 661.4 ICR Alpino

fisi.org
FEDERAZIONE ITALIANA SPORT INVERNALI

CARATTERISTICHE TECNICHE

- **Dislivello Children 100/240 mt. - Dislivello Pulcini 100/180 mt.**
- Numero e tipologia di ostacoli o STRUTTURE stabilito dal tracciatore (o builder).
- Evitare la tracciatura con una serie di scalini e gaps
- Strutture e ostacoli dovranno tener conto delle categorie e della velocità di percorrenza.
- PORTE o VELE: si utilizzano porte da snowboard. Una porta è composta da uno stubbie snodato sul lato di transizione, da un palo snodato lungo e da un telo triangolare che li unisce, tutti dello stesso colore. La successione delle porte deve essere di colore alternato. Sono consentite dello stesso colore se la porta è una banana/lunga o un corridoio.

APRIPISTA

Come riportato in Agenda degli Sport Invernali all'art. 3.0.5, "Si precisa che gli apripista, oltre alle capacità tecniche devono avere l'età' compatibile con il dislivello della gara ed essere in possesso dell'idoneità' medica prescritta ed essere tesserati FISI".

fisi.org
FEDERAZIONE ITALIANA SPORT INVERNALI

SVOLGIMENTO DELLA GARA

La gara si svolge con le seguenti fasi:

- Come prima operazione al mattino viene eseguita l'ispezione/ricognizione del percorso.
- Dopo l'ispezione è prevista una prova non cronometrata con partenza al pista libera. I concorrenti devono indossare obbligatoriamente il pettorale. Per gare con partecipazione molto numerosa si potrebbe prevedere il training il giorno precedente la gara.
- La Giuria per cause di forza maggiore può cancellare la prova (condizioni di neve, condizioni del meteo, numero eccessivo di partecipanti, etc…)
- La gara per le categorie Children e Pulcini è a prova unica cronometrata con partenze singole a pista libera.
- In casi eccezionali la Società organizzatrice, in accordo con la Giuria, solo per le categorie Children, può prevedere lo svolgimento di BATTERIE, SEMIFINALI E FINALI con la partenza simultanea di più concorrenti, da 2 a 4; in questo caso bisognerà prevedere un gate di partenza idoneo e una larghezza della pista tale da garantire la sicurezza. Ai Campionati Italiani Children e al Criterium Nazionale Cuccioli è previsto lo svolgimento con prova unica cronometrata con partenze singole.

fisi.org
FEDERAZIONE ITALIANA SPORT INVERNALI

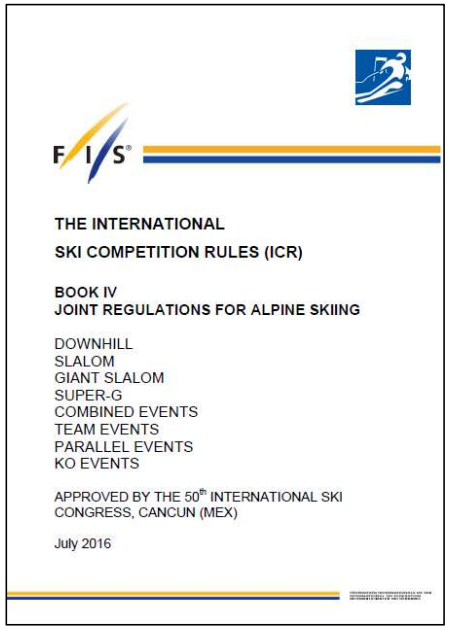
- Per la partenza potrà essere utilizzato il classico cancelletto da sci alpino.
- La pista di gara rimarrà la stessa per gli uomini e le donne.
- L'intervallo di partenza sarà a pista libra (come nello slalom).

ATTREZZATURA

- Relativamente a sci, scarponi e piastre antivibrazione, valgono le norme del GS Sci Alpino, così come per caschi, auricolari, ski-stopper.
- È obbligatorio l'uso del paraschiena.
- Abbigliamento: l'abbigliamento da gara deve essere di due pezzi, pantaloni e giacca separate, che vestano morbido e non aderente. Le tute usate nelle specialità alpine non sono ammesse. Il materiale di costruzione deve essere tessile. Pantalone termico e windstopper sono l'abbigliamento consigliato per tutti. Le protezioni vanno indossate sotto il vestiario e devono essere separate da esso. Non sono permessi metodi per rendere attillata la tuta (velcro, elastici, zipper, bottoni, ecc.).

fisi.org
FEDERAZIONE ITALIANA SPORT INVERNALI

Agenda vs RTF



THE INTERNATIONAL
SKI COMPETITION RULES (ICR)

BOOK IV
JOINT REGULATIONS FOR ALPINE SKIING

DOWNHILL
SLALOM
GIANT SLALOM
SUPER-G
COMBINED EVENTS
TEAM EVENTS
PARALLEL EVENTS
KO EVENTS

APPROVED BY THE 50th INTERNATIONAL SKI CONGRESS, CANCUN (MEX)

July 2016

fisi.org
FEDERAZIONE ITALIANA SPORT INVERNALI

Note: [1] - Agenda *vs RTF*

3.0.8 Casco, ski-stopper, paraschiena, auricolari

In tutte le gare dei calendari nazionale e regionali è obbligatorio l'uso dello ski-stopper. Tutti gli atleti e gli apripista hanno l'obbligo di indossare il casco conforme alle vigenti normative (vedi art. 1.15). È consigliato l'uso del paraschiena.

La FISI prevede per tutte le categorie e i livelli di gare, a partire dalla stagione 2016-17, l'adeguamento obbligatorio alle normative FIS, quindi l'utilizzo di caschi per le diverse specialità con le seguenti specifiche:

- GS/SG/DH con certificazione FIS RH 2013 caschi in possesso di doppia certificazione (EN 1077 - classe A e ASTM 2040)

Fanno eccezione le categorie Pulcini per cui è obbligatoria la certificazione EN 1077.

- SL certificazione EN 1077 (classe B) oppure ASTM 2040.

E' vietato l'uso di apparecchiature ricetrasmittenti e/o auricolari, è vietata altresì qualsiasi modifica **del casco che potrebbe compromettere l'integrità, l'omologazione e la sicurezza del casco stesso (es. applicazione di videocamere o loro supporti).**

fisi.org
FEDERAZIONE ITALIANA SPORT INVERNALI

Note Agenda vs RTF

222 Equipaggiamento di gara

222.1 Un concorrente può partecipare ad una gara FISI **solo se munito di attrezzatura conforme ai regolamenti** FISI. **Un concorrente è responsabile dell'attrezzatura che usa** (sci, snowboard, attacchi, scarpe, tuta, ecc.). **E' suo dovere accertarsi che il suo equipaggiamento sia conforme alle norme FISI** per la sicurezza generale e che sia efficiente.

222.2 Il termine "**attrezzatura** da gara" include tutti gli articoli che l'atleta usa durante la gara, incluso il **vestiario o apparecchi tecnici**.

222.6 Controlli

In seguito a **reclamo** in merito alla regolarità dell'attrezzatura di gara di un concorrente, **possono essere effettuati controlli da parte della Giuria**.

fisi.org
FEDERAZIONE ITALIANA SPORT INVERNALI

Note Agenda *vs* RTF

601 Comitato Organizzatore e Giuria

601.3.3 **Giudice di Partenza**

…

- Fa rapporto al Delegato Tecnico sui non partiti, le false partenze, le partenze in ritardo e altre irregolarità; fa **rapporto inoltre sulle eventuali violazioni delle norme dell'equipaggiamento**.

606 Equipaggiamento dei Concorrenti

606.2.4 **La giuria può effettuare controlli sull'attrezzatura.**

606.4 Caschi

In tutte le gare tutti i concorrenti e gli apripista devono obbligatoriamente indossare un **casco conforme alle specifiche circa l'equipaggiamento della competizione**

fisi.org
FEDERAZIONE ITALIANA SPORT INVERNALI

Note Agenda *vs* RTF

627 Divieto di partenza

627.6 ski **non indossa un casco conforme ai regolamenti (art. 707, 807, 907, 1007)** o utilizza sci sprovvisti di stopper (art.606.3). Non indossa o porta un pettorale ufficiale conforme alle regole FISI (art. 606.1)

641 Tipo di reclamo

641.1 **contro l'ammissione di concorrenti o il loro equipaggiamento**

fisi.org
FEDERAZIONE ITALIANA SPORT INVERNALI

Note [2] - Agenda *vs RTF*

1.6 SERVIZIO MEDICO E DI SOCCORSO

In ogni manifestazione, per qualsiasi disciplina e specialità, l'organizzatore deve predisporre il soccorso di primo intervento e recupero lungo la pista secondo le specifiche di ogni singola disciplina indicate nei capitoli di riferimento.

L'organizzazione dovrà inoltre farsi carico di eventuali costi per questa attività se non diversamente concordati a carico del gestore dell'impianto/pista dove si svolge la competizione.

Disposizioni per utilizzo Defibrillatore Automatico Esterno (DAE)

…

fisi.org
FEDERAZIONE ITALIANA SPORT INVERNALI

Note Agenda vs RTF

221 Servizi medici, Esami e Doping

221.6 Predisposizione del **Servizio medico** da parte **dell'organizzatore**.

La salute e la sicurezza di tutte le persone coinvolte in una gara FISI (atleti, ufficiali di gara, volontari, addetti alla pista e spettatori) è considerata di primaria importanza.

L'organizzazione e/o il responsabile medico devono confermare alla giuria, prima della partenza degli allenamenti ufficiali e/o della gara, che tutte le misure di soccorso in pista sono state approntate. Nel caso avvenga un incidente, le misure di soccorso devono essere ripristinate prima di consentire la continuazione dell'allenamento ufficiale e/o della gara.

L'organizzazione deve predisporre il soccorso di primo intervento con personale abilitato all'intervento diretto sull'infortunato. Dovrà altresì predisporre servizio idoneo al trasporto dell'infortunato nel più vicino centro di pronto soccorso nel più breve tempo possibile. Nelle discipline veloci, sia durante le prove ufficiali, sia durante la gara, un medico deve essere presente in pista, possibilmente alla partenza e in contatto radio con l'organizzatore.

fisi.org
FEDERAZIONE ITALIANA SPORT INVERNALI

Note Agenda vs RTF

601.3.8 Responsabile del servizio Medico e Soccorso

Deve disporre delle necessarie attrezzature di soccorso.

Deve organizzare un efficiente servizio di soccorso durante le prove cronometrate e durante la gara. Deve assicurarsi che tutti gli addetti, lungo la pista, siano in comunicazione radio o telefonica. Prima dell'inizio delle prove cronometrate e/o della gara deve **coordinare il piano di soccorso con il direttore di gara**. Nelle gare di Discesa e Super G, un medico deve essere disponibile alla partenza per ogni eventuale intervento sulla pista, e deve essere in comunicazione con la Giuria e con il personale di soccorso

601.4.6.2 Dal punto di vista organizzativo la **Giuria deve**:

- annullare la gara se (prima della gara):
  - non sono state recepite le indicazioni riportate nel Certificato di Omologazione;
  - **l'organizzazione del servizio di soccorso e sanitario è insufficiente o inesistente;**

fisi.org
FEDERAZIONE ITALIANA SPORT INVERNALI

Note Agenda vs RTF

601.4.9 Compiti del Delegato Tecnico

601.4.9.1 Prima della gara

- **Controlla l'ubicazione dei posti di pronto soccorso** sulla pista nonché l'organizzazione del servizio medico.

fisi.org
FEDERAZIONE ITALIANA SPORT INVERNALI

Note Agenda vs RTF

Giuria

Delegato Tecnico FISI;
Arbitro; deve essere **preferibilmente un allenatore qualificato da FISI-STF**
Direttore di gara;
Assistente Arbitro; solo per le discipline veloci deve essere **preferibilmente un allenatore qualificato da FISI-STF**.

Si evidenzia che da RTF:

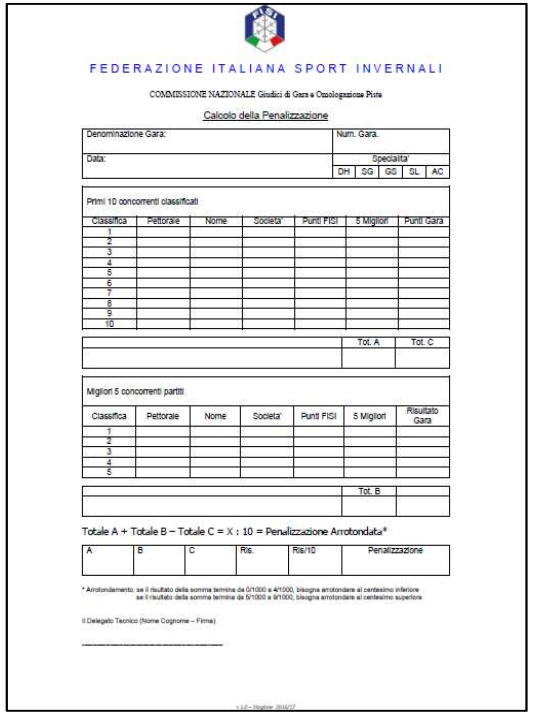
601.2.3 ***L'Arbitro, e nelle discipline veloci anche l'Assistente Arbitro, viene designato su proposta del Delegato Tecnico FISI durante la riunione dei capi squadra, oppure dai Responsabili Regionali dei Giudici di Gara FISI.***

601.4.10.1 Collaborazione con il Delegato Tecnico
L'arbitro e Assistente Arbitro collaborano strettamente con il Delegato Tecnico.

fisi.org
FEDERAZIONE ITALIANA SPORT INVERNALI

Documentazione Gara

- Primo comunicato di giuria
- Dichiarazione Apripista
- Lista Presenze Riunione
- Modulo Reclamo
- Rapporto di Incidente
- Verbale Decisione Giuria
- Verbale Squalifiche
- Calcolo penalizzazione gara
- **<u>Rapporto Supplementare DT-FISI</u>**
- Referto DT-FISI



FEDERAZIONE ITALIANA SPORT INVERNALI

COMMISSIONE NAZIONALE Giudici di Gara e Ozonlogazione Piste

Calcolo della Penalizzazione

Denominazione Gara:	Num. Gara.
Data:	Specialita'

DH	SG	GS	SL	AC

Primi 10 concorrenti classificati

Classifica	Pettorale	Nome	Societa'	Punti FISI	5 Migliori	Punti Gara
1						
2						
3						
4						
5						
6						
7						
8						
9						
10						

Tot. A	Tot. C

Migliori 5 concorrenti partiti

Classifica	Pettorale	Nome	Societa'	Punti FISI	5 Migliori	Risultato Gara
1						
2						
3						
4						
5						

Tot. B	

Totale A + Totale B – Totale C = X : 10 = Penalizzazione Arrotondata*

A	B	C	Ris.	Ris/10	Penalizzazione

* Arrotondamento: se il risultato della somma termina da 0/1000 a 4/1000, bisogna arrotondare al centesimo inferiore
se il risultato della somma termina da 5/1000 a 9/1000, bisogna arrotondare al centesimo superiore

Il Delegato Tecnico (Nome Cognome – Firma)

_____

fisi.org
FEDERAZIONE ITALIANA SPORT INVERNALI

Giudici di Gara
Alpi Centrali

Buona Stagione

Marco Bocchiola

Responsabile Regionale

marco.bock@tiscali.it - 3472631934